ASU FC Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGETTO PROMOSSO DA
SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL GEMONESE E DEL CANAL DEL FERRO-VAL CANALE

REALIZZATO AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI
ARACON COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Associazione Temporanea d'Impresa «Cooperative Itaca, Universiis, CODESS FVG, Aracon»

Progetto realizzato con il contributo del
Dipartimento per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

PROGETTO **CENTRO PER LA FAMIGLIA**

GEMONESE, CANAL DEL FERRO, VAL CANALE

PREMESSA	Il **Piano per la famiglia 2025-2027**[1] identifica i **Centri per la famiglia** come punti di riferimento per **aiutare le famiglie** a orientarsi e ad affrontare situazioni e problematiche riguardanti la maternità, la paternità e la genitorialità. I Centri sono identificati come *hub* di innovazione sociale e di coordinamento sul territorio, in un'ottica di **promozione del benessere** attraverso una **rete** «coesa, sussidiaria e capacitante» a supporto delle famiglie. Per dare avvio a un Centro per la famiglia nel territorio del **Gemonese** e del **Canal del Ferro-Val Canale** il Servizio sociale dei Comuni ha partecipato, tramite la Regione Friuli-Venezia Giulia, a un *Avviso pubblico*[2] emanato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento politiche per la famiglia nel 2025.
OBIETTIVI	> **Sostenere** i genitori di bambini da 0 a 3 anni e i genitori di adolescenti valorizzando le loro competenze educative e contribuendo a svilupparle. > **Favorire** le prime interazioni, l'integrazione e l'inclusione tra bambini e tra genitori. > **Promuovere** il dialogo e l'ascolto degli adolescenti. > **Contribuire** allo sviluppo di relazioni arricchenti tra bambini e adulti, adolescenti, genitori di adolescenti. > **Prevenire** e contrastare l'isolamento sociale dei nuclei familiari più vulnerabili. > **Rilevare** precocemente eventuali situazioni di difficoltà, fragilità o disagio.
SEDI	Il Centro per la famiglia ha **carattere diffuso sul territorio**. Le attività si svolgono presso due sedi principali – il Centro di via dei Fossati a **Venzone** (sede *hub*) e il Centro di aggregazione di **Pontebba** (sede *spoke*) – e presso altre sedi già utilizzate dal Servizio sociale dei Comuni per altre attività a favore di bambini, ragazzi e famiglie.
OPERATORI	Educatori, psicologi
OFFERTA DEL CENTRO	Il Centro per la famiglia offre i seguenti servizi: 1. Sportello informativo per famiglie 2. Sportello di ascolto e counseling per adolescenti, familiari e insegnanti 3. Sostegno alla maternità e alle famiglie

[1] Piano adottato dall'Osservatorio nazionale della famiglia in data 9 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 1250, lett. d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)*.

[2] *Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia"*.

DESCRZIONE DELL'OFFERTA	1. SPORTELLO INFORMATIVO PER FAMIGLIE Lo sportello ha l'obiettivo di: › **informare** la popolazione sui servizi, le risorse e le opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia attivi a livello locale, regionale e statale; › **diffondere** informazioni su progetti e interventi per le famiglie attivi sul territorio; › **orientare** le famiglie che manifestano specifiche esigenze indirizzandole ai servizi competenti. Lo sportello è attivo nelle sedi, nelle giornate e negli orari di seguito indicati. **VENZONE** Martedì, ore 9.00-12.00 Giovedì, ore 15.30-18.30 **PONTEBBA** Lunedì, ore 9.00-12.00 Venerdì, ore 15.30-18.30 2. SPORTELLO DI ASCOLTO E COUNSELING PER ADOLESCENTI, FAMILIARI E INSEGNANTI Lo sportello offre uno **spazio qualificato di ascolto** e di ***counseling*** sulle necessità evolutive specifiche di ragazzi e giovani a partire dagli 11 anni d'età, con possibilità di colloqui individualizzati, consulenze di gruppo, consulenze per genitori, per nuclei familiari allargati e per insegnanti delle Scuola secondarie di primo e di secondo grado. Lo sportello ha inoltre l'obiettivo di supportare ragazzi e giovani in situazioni di disagio, anche temporaneo, e di orientare e indirizzare le famiglie, se necessario, ai servizi competenti. Lo sportello è attivo nelle sedi, nelle giornate e negli orari di seguito indicati. **VENZONE** Martedì, ore 14.30-16.00 (per consulenze di gruppo) Mercoledì, ore 14.30-16.00 (primo e terzo mercoledì del mese, per consulenze individuali) **PONTEBBA** Lunedì, ore 14.30-16.00 (per consulenze di gruppo) Mercoledì, ore 14.30-16.00 (secondo e quarto mercoledì del mese, per consulenze individuali) 3. SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ E ALLE FAMIGLIE A sostegno della maternità e delle famiglie nei primi mille giorni di vita del bambino, sono previste azioni di: › **sostegno relazionale** alle donne in gravidanza e alle famiglie fino al primo anno di vita del bambino; › **presenza** e **vicinanza**, anche a domicilio, con interventi di ascolto, supporto, aiuto nella quotidianità e orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone. È prevista anche la possibilità di attuare **progetti personalizzati** a favore di famiglie con bambini fino ai 3 anni d'età. L'obiettivo di tali progetti è il sostegno ai genitori nelle diverse fasi dello sviluppo dei bambini, il rafforzamento delle loro competenze educative, la promozione di relazioni e di reti di sostegno sociale, la rilevazione precoce di eventuali fattori di rischio e/o di situazioni di disagio. Rientrano in questa linea di lavoro anche i **laboratori** «**Prime esplorazioni**» (spazi relazionali per bambini dai 6 ai 12 mesi e per i loro genitori) e i **laboratori** «**Tuttintondo**» (cicli di incontri a valenza relazionale ed educativa per bambini dai 12 ai 36 mesi e per i loro genitori).
INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI E SERVIZI	Le attività del Centro per la famiglia saranno realizzate in forma integrata con le altre attività promosse dal Servizio sociale dei Comuni sia nell'area della **promozione** e della **prevenzione** (laboratori a scuola, laboratori sul territorio, incontri per genitori, progetti intergenerazionali, progetti della Rete «B*sogno d'esserci», ecc.), sia nell'area della **fragilità** e della **tutela** (attività di contrasto alla povertà educativa, attività del programma P.I.P.P.I., ecc.). Le attività si svilupperanno in forma integrata anche con i **servizi sanitari**.